



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**

**LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE NUMERO 2110 DEL 15/12/2022, obiettivo 2022\_0302

**OGGETTO:** SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, RICHIESTA PARERI E AUTORIZZAZIONI, RELAZIONE, VERIFICA SISMICA, ACCATASTAMENTO, SCIA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DEI LAVORI "RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL CENTRO DI JESOLO PAESE, TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI AGGREGAZIONE" "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU" PIANI INTEGRATI-M5C2-2.2. DETERMINA A CONTRATTARE PER AVVIO DELLA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**

**VISTI:**

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del "nuovo regolamento degli uffici e servizi" come modificato da ultimo con delibera di giunta comunale n. 448 del 18/12/2018, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 22 del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 07/06/2001, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte dal dirigente, nonché le proposte di deliberazione di prenotazione di spesa, devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il regolamento degli acquisti sotto soglia e dell'elenco degli operatori economici di beni e servizi, approvato con delibera di consiglio comunale n. 98 del 25/10/2018, esecutiva;
- le linee guida n. 1 approvate dal consiglio dell'A.N.A.C., di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- il d. lgs. 18/04/2016, n. 50, "codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e la l. 120/2020;
- il decreto sindacale n. 43 del 11/08/2022 che ha attribuito all'ing. Dimitri Bonora, l'incarico di direzione del settore "Lavori Pubblici e Urbanistica".

**VISTE** altresì:

- la delibera del 15/12/2021 n. 139, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

- la delibera del 28/12/2021 n. 431, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024.

PREMESSO che con delibera di giunta comunale n. 82 del 29/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di “Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”, finanziato con fondi PNRR, Piani integrati – M5C2 – Investimento 2.2 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato “Più Sprint”, per l’importo complessivo di euro 2.593.687,94, così suddiviso:

A1	importo dei lavori	€	1.650.000,00
A2	oneri per la sicurezza	€	50.000,00
A		totale	€ 1.700.000,00
B	somme a disposizione		
B1	Lavori in economia (IVA compresa)	€	25.087,94
B2	Rilievi, accertamenti e indagini (IVA compresa)	€	25.000,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	€	20.000,00
B4	Imprevisti ed arrotondamenti (IVA compresa)	€	85.000,00
B5	Accantonamento Spese tecniche- incentivo di cui all’art. 113 del codice a favore del personale dipendente (2%)	€	34.000,00
B6	Spese tecniche (progettazione, coordinamento sicurezza, calcoli c.a., collaudi, frazionamento, indagine geologica, ecc.)	€	390.000,00
B7	Spese per attività tecnico amministrative, di verifica di supporto al RUP	€	30.000,00
B8	Spese di gara	€	10.000,00
B9	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo, ecc.	€	10.000,00
B10	IVA 10% sui lavori (A) e IVA 22% su B6-B7-B9	€	264.600,00
B		totale somme a disposizione	€ 893.687,94
		totale costo dell'opera	€ 2.593.687,94

#### CONSIDERATO:

- che il consiglio comunale, con delibera n. 30 del 28/04/2022, ha approvato la seconda variazione all’elenco annuale 2022 del programma triennale delle opere pubbliche anno 2022-2024, nel quale è inserito l’intervento di “Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione” per l’importo di euro 2.593.687,94;

- che con decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22/04/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 03/05/2022, avente ad oggetto “Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, il comune di Jesolo in qualità di soggetto attuatore per il tramite della la Città Metropolitana di Venezia, è risultato beneficiario del contributo succitato, nell’ambito del PNRR, del finanziamento da parte dell’Unione Europea - *Next Generation EU*, per l’importo di euro 2.593.687,94.

- che con delibera di giunta comunale n. 197 del 31/05/2022 è stato accettato il contributo di cui trattasi, e in data 07/06/2022, è stato sottoscritto l’atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell’interno per il p.u.i. "più sprint (piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano)" - CUP F23I22000050006;

- che con provvedimento del 09/03/2022, il Ministero della Cultura, Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto, ha accertato la sussistenza dell’interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12 del D. lgs 42/2004, dell’edificio oggetto dei lavori di cui trattasi.

RISCONTRATA la necessità di provvedere all’affidamento del servizio per la progettazione dei livelli definitivo ed esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell’ufficio d.l.) e contabilizzazione dell’opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti, relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l’agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”.

VERIFICATO che trattandosi di un intervento ammesso a finanziamento con risorse PNRR, e considerato l'atto d'obbligo sottoscritto che stabilisce termini particolarmente stringenti per la conclusione dello stesso, e in ottemperanza all'art. 26 del d. lgs 50/2016 è stato verificato che il personale interno attualmente in dotazione ha una oggettiva difficoltà a garantire il rispetto di tali tempistiche, vista la mole di lavoro legata allo svolgimento delle funzioni di istituto, è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico succitato ad un professionista esterno all'Ente.

VISTO il Comunicato del 17/12/2021 del Dipartimento degli Affari Interni Territoriali riguardante le modalità di gestione dei progetti finanziati con PNRR, e specificatamente sulla modalità di affidamento del servizio di progettazione/DL e sicurezza per importi superiori ad € 40.000,00 l'obbligo di avvalersi della stazione unica appaltante;

PRESO ATTO che:

- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm., dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

DATO ATTO:

- che con delibera n. 49 del 31/05/2018 il consiglio comunale ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi;
- che tale convenzione stabilisce, all'art. 7, le spese da rimborsare alla Città Metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante;
- che per la procedura di gara di cui trattasi per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016:
- il personale tecnico in organico a questo Ente, nello svolgimento dei normali impegni d'ufficio non garantisce il rispetto dei tempi necessari alla progettazione dell'opera,
- non risultano presenti in zona uffici consortili di progettazione allo scopo costituiti;
- non risultano presenti in zona organismi di altre pubbliche amministrazioni cui avvalersi per legge; e che, pertanto, si ritiene di doversi avvalere di soggetti privati esterni per l'espletamento del servizio in oggetto, così come previsto dalla lettera d) dello stesso art. 24.

ACQUISITA la relazione al prot. com.le n. 94061 del 14/12/2022 redatta dall'ing. Dimitri Bonora, responsabile del procedimento attestante:

- che per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 18/04/2016 n. 50, prevedendo l'aggiudicazione con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 95 commi 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, da determinarsi sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria";
- che la presente procedura rientra nelle previsioni dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 108/2021, per la quale è necessaria adeguata e maturata esperienza professionale nonché abilitazione professionale specifica per l'esecuzione di tale servizio;
- che che l'appalto è costituito da un unico lotto in ragione della natura dell'edificio su cui si interviene, nonché della natura stessa dei servizi di architettura e ingegneria da svolgere, intesi come una prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un complesso insieme di interventi fortemente connessi tra loro e che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale;
- che l'importo della prestazione professionale in base ai servizi richiesti a base di gara, è calcolato secondo il D.M. 17/06/2016, sull'importo presunto dell'intervento pari ad € 1.700.000,00, e l'entità delle prestazioni previste, puntualmente descritta dello schema del disciplinare tecnico prestazionale, è così determinato:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
-------------------------------	-----	---------

Progettazione definitiva	71240000-2	154.928,64
Progettazione esecutiva	71240000-2	70.595,16
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	71240000-2	22.054,98
Direzione Lavori	71240000-2	92.619,57
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	71240000-2	55.137,46
Prestazioni integrative	71240000-2	6.000,00
<b>IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA</b>		<b>401.335,81</b>

DATO ATTO che la relazione succitata contiene altresì le seguenti indicazioni per la predisposizione della documentazione di gara:

- la suddivisione in base alle categorie dell'opera dell'entità delle prestazioni da svolgere;
- i requisiti di idoneità professionale, capacità economico finanziaria, nonché i requisiti tecnici e professionali del gruppo di lavoro;
- l'elenco della documentazione che dovrà essere contenuta nell' "offerta tecnica";
- i criteri di valutazione dell'"offerta tecnica";
- il metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell' "offerta tecnica";
- il metodo di calcolo dei punteggi.

ACCERTATO:

- il sorgere di un'obbligazione giuridicamente perfezionata con obblighi a carico del Comune e a favore della Città Metropolitana di Venezia, a seguito della convenzione sottoscritta di cui alla delibera del consiglio comunale n. 49 del 31/05/2018, per un ammontare di euro 4.429,01, avente come termine finale per il pagamento il giorno 31/12/2022, così suddivisi:
  - euro 1.204,01 quale rimborso per le spese di funzionamento della SUA VE (401.335,81\*0,30%);
  - euro 225,00 quale rimborso per il versamento del contributo dovuto all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, secondo le modalità attuative indicate dall'ANAC con delibera n. 830 del 21/12/2021;
  - euro 3.000,00 spese di pubblicazione bando ed esito gara;
- il sorgere di un'obbligazione giuridicamente perfezionata con obblighi a carico del Ministero dell'Interno, e a favore del comune di Jesolo, a seguito del decreto del 22/04/2022, per l'importo di euro 2.593.687,94, avente come termine finale per il pagamento il 31/12/2026.

VISTA la nota del 17/05/2022, al prot. com.le n. 36655, con la quale la Città Metropolitana di Venezia ha comunicato che i CIG relativi alle gare gestite dalla stessa saranno autonomamente richiesti, come previsto al punto 6.3 della "Guida pratica all'uso del SIMOG" di ANAC, e per detta ragione la SUA VE ha provveduto a richiedere ad ANAC il CIG relativo alla presente procedura, la quale ha assegnato il seguente CIG 9534296DF2.

RITENUTO:

- di affidare il servizio per la progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell'ufficio d.l.) e contabilizzazione dell'opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti, relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l'agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione", mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 in combinato disposto con l'art. 157 del D. Lgs. n. 50/2016 e con l'applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera c) della L. n. 120/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che l'importo a base dell'affidamento stimato in relazione all'elenco delle prestazioni da affidare avendo a riferimento la determinazione dei corrispettivi dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016), è di totali € 401.335,81 oneri fiscali e previdenziali esclusi;
- di dare mandato alla SUA VE di indire, gestire ed aggiudicare, in base alla convenzione anzidetta, l'affidamento del servizio in parola;

- di approvare la relazione del dirigente ing. Dimitri Bonora, al prot. com.le n. 94061 del 14/12/2022, responsabile unico del procedimento, contenente le indicazioni per la predisposizione della documentazione di gara;
- di disporre che venga applicata l'inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa che avverrà nei confronti del solo concorrente risultato primo nella graduatoria";
- di accertare al capitolo n. 3010/995 "contributi agli investimenti da pnrr - fondi europei da ministeri (Piani integrati - centro aggregazione)" la somma di euro 2.126.824,16 a seguito della delibera di consiglio comunale n. 94 del 27/10/2022 che approva la variazione n. 21 agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi degli artt. 42 e 175 del d. lgs 18/08/2000 n. 267, mediante la seguente imputazione del bilancio pluriennale 2022-2024:
  - euro 259.368,80 nell'anno 2022;
  - euro 933.727,68 nell'anno 2023
  - euro 933.727,68 nell'anno 2024;
- di prenotare al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare" la somma di euro 2.122.395,15 a seguito della delibera di consiglio comunale n. 94 del 27/10/2022, succitata, mediante la seguente imputazione del bilancio pluriennale 2022-2024:
  - 254.939,79 nell'anno 2022
  - euro 933.727,68 nell'anno 2023
  - euro 933.727,68 nell'anno 2024;
- di accertare inoltre, al capitolo n. 3010/995 "contributi agli investimenti da pnrr - fondi europei da ministeri (Piani integrati - centro aggregazione)" e prenotare al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare" a seguito della delibera di consiglio comunale n. 94 del 27/10/2022, succitata, mediante la seguente imputazione negli anni finanziari successivi al bilancio approvato:
  - euro 350.147,88 nell'anno 2025;
  - euro 116.715,96 nell'anno 2026.
- di impegnare a favore della Città Metropolitana di Venezia (cod. Benef. 25745) la somma complessiva di euro 4.429,01 al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare" – im 2022/1172 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2022, di cui euro 1.204,01 ai sensi dell'art. 7 della convenzione per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante ed euro 225,00 quale rimborso del contributo dovuto all'ANAC per l'acquisizione del CIG, ed euro 3.000,00 quale rimborso per spese di pubblicazione bando ed esito gara.

DATO ATTO altresì:

- che è stato acquisito, con riferimento ai lavori in parola è stato acquisito il codice CUP: F23I22000050006;
- che il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 7 "Obbligo di astensione" del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono a proprio carico situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016, art. 6 bis della L.241/1990, art 53 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm., relativamente alle diverse fasi procedurali (programmazione, progettazione, predisposizione documenti di gara, selezione dei concorrenti, aggiudicazione, sottoscrizione del contratto, etc...) in merito alla procedura di affidamento in oggetto
- che il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183, comma 7, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., è trasmesso al responsabile del settore finanziario e sviluppo turistico, per l'apposizione del visto di regolarità contabile.

#### DETERMINA

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere con l'affidamento dell'incarico per la progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell'ufficio d.l.) e contabilizzazione dell'opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti, relazione e verifica sismica, accertamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l'agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione", mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 in combinato disposto con l'art. 157 del D.

Lgs. n. 50/2016 e con l'applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera c) della L. n. 120/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016;

3. di dare atto che l'importo a base dell'affidamento stimato in relazione all'elenco delle prestazioni da affidare avendo a riferimento la determinazione dei corrispettivi dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016), è di totali € 401.335,81 oneri fiscali e previdenziali esclusi;

4. di dare mandato alla SUA VE di indire, gestire ed aggiudicare, in base alla convenzione anzidetta, l'affidamento del servizio in parola;

5. di approvare i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali:  
 - relazione del dirigente ing. Dimitri Bonora, al prot. com.le n. 94061 del 14/12/2022, responsabile unico del procedimento, contenente le indicazioni per la predisposizione della documentazione di gara;  
 - schema scrittura privata quale disciplinare d'incarico professionale, allegato sub A);

6. di disporre che venga applicata, l'inversione procedimentale di cui all'art. 133 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa che avverrà nei confronti del solo concorrente risultato primo nella graduatoria";

7. di accertare al capitolo n. 3010/995 "contributi agli investimenti da pnrr - fondi europei da ministeri (Piani integrati - centro aggregazione)" la somma di euro 2.126.824,16 a seguito della delibera di consiglio comunale n. 94 del 27/10/2022 che approva la variazione n. 21 agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi degli artt. 42 e 175 del d. lgs 18/08/2000 n. 267, mediante la seguente imputazione del bilancio pluriennale 2022-2024:

- euro 259.368,80 nell'anno 2022;
- euro 933.727,68 nell'anno 2023
- euro 933.727,68 nell'anno 2024;

Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Piano finanziario	Movimento	Importo	C.Costo	Co.Ge.	Obiettivo	Cod forn
Accertamento	2022	3010/995	4.02.01.01.001		259.368,80			2022_0302	
Accertamento	2023	3010/995	4.02.01.01.001		933.727,68			2022_0302	
Accertamento	2024	3010/995	4.02.01.01.001		933.727,68			2022_0302	

8. di prenotare al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare" la somma di euro 2.122.395,15 a seguito della delibera di consiglio comunale n. 94 del 27/10/2022, succitata, mediante la seguente imputazione del bilancio pluriennale 2022-2024:

- euro 254.939,79 nell'anno 2022
- euro 933.727,68 nell'anno 2023
- euro 933.727,68 nell'anno 2024

Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Piano finanziario	Movimento	Importo	C.Costo	Co.Ge.	Obiettivo	Cod forn
Impegno	2022	30350/995	2.02.01.09.999		254.939,79			2022_0302	
Impegno	2023	30350/995	2.02.01.09.999		933.727,68			2022_0302	
Impegno	2024	30350/995	2.02.01.09.999		933.727,68			2022_0302	

9. di accertare inoltre, al capitolo n. 3010/995 "contributi agli investimenti da pnrr - fondi europei da ministeri (Piani integrati - centro aggregazione)" e prenotare al capitolo n. 30350/995 "beni immobili c.e. patrimonio immobiliare" a seguito della delibera di consiglio comunale n. 94 del 27/10/2022, succitata, mediante la seguente imputazione negli anni finanziari successivi al bilancio approvato:

- euro 350.147,88 nell'anno 2025;
- euro 116.715,96 nell'anno 2026.

Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Piano finanziario	Movimento	Importo	C.Costo	Co.Ge.	Obiettivo	Cod forn
Accertamento	2025	3010/995	4.02.01.01.001		350.147,88			2022_0302	
Impegno	2025	30350/995	2.02.01.09.999		350.147,88			2022_0302	
Accertamento	2026	3010/995	4.02.01.01.001		116.715,96			2022_0302	
Impegno	2026	30350/995	2.02.01.09.999		116.715,96			2022_0302	

10. di impegnare a favore della Città Metropolitana di Venezia (cod. Benef. 25745) la somma complessiva di euro 4.429,01 al capitolo n. 30350/995 “beni immobili c.e. patrimonio immobiliare” – im 2022/1172 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2022, di cui euro 1.204,01 ai sensi dell’art. 7 della convenzione per l’esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante ed euro 225,00 quale rimborso del contributo dovuto all’ANAC per l’acquisizione del CIG, ed euro 3.000,00 quale rimborso per spese di pubblicazione bando ed esito gara;

Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Piano finanziario	Movimento	Importo	C.Costo	Co.Ge.	Obiettivo	Cod forn
Impegno	2022	30350/995	2.02.01.09.999		1.204,01			2022_0302	25745
Impegno	2022	30350/995	2.02.01.09.999		225,00			2022_0302	25745
Impegno	2022	30350/995	2.02.01.09.999		3.000,00			2022_0302	25745

11. di imputare i succitati accertamenti di entrata e impegni di spesa di complessivi euro 2.593.687,94 in base al sorgere dell’obbligazione di pagare;

12. di precisare, ai sensi dell’art. 192 d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm., che:

- con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: affidare l’incarico progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell’ufficio d.l.) e contabilizzazione dell’opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti, relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l’agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”;
- il contratto ha per oggetto: progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell’ufficio d.l.) e contabilizzazione dell’opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti, relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l’agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione”;
- il contratto verrà stipulato in forma: elettronica mediante sottoscrizione del disciplinare d’incarico in forma di scrittura privata soggetta ad imposta di bollo a carico dell’affidatario;
- le clausole negoziali, tutte essenziali, sono: quelle previste nel presente provvedimento, nella relazione al prot. com.le n. 94061 del 14/12/2022, redatta dal responsabile del procedimento, e nel progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera di giunta comunale n. 82 del 29/03/2022, nel disciplinare d’incarico allegato alla presente, e nei documenti di gara pubblicati dalla SUA VE;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta: sono indicate nella parte narrativa del presente provvedimento;

13. di rendere noto ai sensi dell’art. 31 del d. lgs 50/2016 e ss.mm. che il responsabile del procedimento è l’ing. Dimitri Bonora;

14. di trasmettere la presente determinazione:

- alla SUA VE per l’avvio della procedura di gara di cui trattasi;
- al responsabile del settore finanziario e sviluppo turistico per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 153, comma 5, dell’art. 183, comma 7, d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. e dell’art. 22, comma 4, regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile.

Il dirigente del settore lavori pubblici e urbanistica  
Ing. Dimitri Bonora

Allegato a) SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

Prot. com.le n. del

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno ( ) del mese di ( ) ognuno nella propria sede,

**i sottoscritti**

- ing. Bonora Dimitri nato a San Donà Di Piave (Ve), il 15/12/1976, nella espressa ed unica qualità di dirigente del Settore lavori pubblici e urbanistica del comune di Jesolo, in rappresentanza di tale Ente ai sensi dell'art. 107, d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. e del decreto sindacale n. 43 del 11/08/2022, codice fiscale e partita i.v.a. 00608720272, con sede in via Sant'Antonio 11, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune stesso, di seguito anche indicato come "Amministrazione";

- arch. nato a ( ) il in qualità di libero professionista con studio cap in via n. , C.F. / P.I. , di seguito indicato come "Professionista incaricato", iscritto all'Ordine degli della provincia di al n. , PEC , email , tel , iscrizione ente previdenziale .

premessi che

- l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 29/03/2022 ha provveduto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione", con revoca della precedente Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 22/02/2022, finanziato con fondi PNRR, Piani integrati – M5C2 – Investimento 2.2 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato "Più Sprint";

- con provvedimento/decreto del 9 marzo 2022, il Ministero della Cultura, Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto, ha accertato la sussistenza dell'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1 e 12 del D.lvo 42/2004, dell'edificio oggetto dei lavori di "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione",

- con determinazione dirigenziale n. del è stato affidato, con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del dlgs 50/2016 (come modificato dall'art. 2, commi 2 e 3 della legge 11/09/2020, n. 120, e dall'art. 51, comma 1, lettera b), della legge 29/07/2021, n. 108, al "professionista incaricato" il servizio di tutte le attività connesse alla progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell'ufficio D.L.) e contabilizzazione dell'opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti (compresa la predisposizione della necessaria modulistica), relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l'agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori così come disposto dagli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza" e ss.mm., per i lavori di "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione", incarico identificato con codice CUP: F23I22000050006; e codice CIG: ;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

volendo le parti tradurre in atto formale i termini del presente affidamento, le stesse convengono e stipulano quanto segue:

**ART. 1 OGGETTO E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO. RISPETTO NORME DEL PNRR.**

L'Amministrazione affida al professionista incaricato tutte le attività connesse alla progettazione dei livelli definitivo, esecutivo e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile, direzione lavori (con struttura dell'ufficio D.L.) e contabilizzazione dell'opera pubblica, richiesta dei pareri e autorizzazioni degli organi preposti (compresa la predisposizione della necessaria modulistica), relazione e verifica sismica, accatastamento, assistenza al collaudo, segnalazione certificata per l'agibilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori così come disposto dagli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza" e ss.mm., per i lavori di "Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese, tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione".

L'offerta economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.

Tutte le prestazioni svolte dovranno altresì garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali, nonché al rispetto delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di "non arrecare un danno significativo – do not significant harm" (DNSH, nel rispetto degli obbiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale ed eventuali ulteriori condizionabilità specifiche dell'investimento oggetto della progettazione. L'incarico dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni di cui ai decreti approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela dell'Ambiente e del Mare, in particolare il decreto dell'11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e ss.mm. (sostituito dal decreto del 23.06.2022 n. 256).

Ai sensi dell'art. 23, comma 12, D.Lgs. 50/2016, il professionista con la firma della presente, accetta l'attività progettuale svolta in precedenza.

**Inoltre, stante la specificità delle opere oggetto della presente progettazione e il carattere monumentale del bene culturale oggetto di intervento, tutelato i sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, il gruppo di progettazione dovrà necessariamente includere la professionalità di un architetto abilitato.**

Sono affidate al Professionista incaricato le seguenti mansioni:

- a) Rilievi: controllo e restituzione grafica del rilievo effettuato per il livello di fattibilità tecnica economica, ai fini dell'utilizzazione dello stesso per la predisposizione dei successivi livelli definitivo ed esecutivo;
- b) Elaborazione progetti definitivo ed esecutivo, redatti in conformità agli art. 24, 33 e seguenti del D.P.R. 207/10 e ss.mm., per la parte ancora in vigore, e del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm., ed in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), e alle disposizioni specifiche impartite dal PNRR. Per la stesura degli elaborati si rimanda ai successivi articoli, con particolare riguardo alla relazione sismica e sulle strutture, in ottemperanza alle risultanze della verifica di vulnerabilità sismica. Inoltre dovrà essere revisionata, in funzione dei diversi livelli progettuali, la relazione di sostenibilità allegata al livello di fattibilità tecnica economica.
- c) approntamento delle pratiche necessarie per la richiesta dei pareri e delle autorizzazioni da acquisire dagli organi preposti, o richiesti in sede di conferenza dei servizi;
- d) Prestazioni relative al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, di cui all'art. 91 e 92 del del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Sicurezza" e ss.mm
- e) Direzione lavori ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e del DM 49/2018, contabilità e misura dei lavori ai sensi della Parte II, Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm., liquidazione dei lavori, tenuta dei libretti delle misure, giornale, registro di contabilità, assistenza giornaliera dei lavori ed assistenza alle operazioni di collaudo (documenti redatti in conformità ai disposti legislativi vigenti e cogenti), eventuali prove su materiali, accatastamento, segnalazione certificata per l'agibilità. Predisposizione in as built dell'intervento eseguito, su supporto informatico. Struttura dell'ufficio Direzione Lavori;
- f) Analisi e calcolo strutturale, relazione sismica e sulle strutture secondo le norme vigenti (NTC 2018), con verifica sismica sulle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;
- g) Accatastamento dell'immobile (Docfa, ecc.) ,e tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento della segnalazione certificata per l'agibilità, nonché la denuncia dei c.a. (se necessaria), e l'assistenza alle operazioni di collaudo (se richieste);
- h) Diagnosi energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.); APE pre e post opera;
- i) Tutte le attività connesse all'esecuzione degli allacciamenti ai pubblici servizi;
- l) Eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori (il compenso per tali varianti sarà integrato su specifica richiesta del Rup), comprese eventuali analisi di materiali o di laboratorio.

L'incarico dovrà essere elaborato sulla base del Progetto di fattibilità tecnica economica, ed include la predisposizione di tutti gli elaborati, le dichiarazioni e la modulistica per l'ottenimento delle autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari ai fini dell'approvazione del progetto.

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea con fondi PNRR, dovrà essere redatto nel rispetto delle norme indicate in calce al presente articolo.

Nello svolgimento del proprio incarico, il Professionista sarà obbligato all'osservanza di tutte le norme, le leggi e i regolamenti vigenti in materia, nonché le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavori. Dovrà inoltre tener conto delle direttive e disposizioni impartite dal RUP, ed introdurre gli eventuali emendamenti o

integrazioni documentali di progetto che per tale fatto dovessero rendersi necessari nel corso dell'iter medesimo, nonché presentare alla committenza periodiche relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto al rispetto delle norme di sicurezza. A tale scopo, l'incarico di cui all'oggetto dovrà essere svolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Gli elaborati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal Professionista incaricato e saranno forniti via pec in copia elettronica in formato PDF firmata digitalmente. È previsto anche il deposito dei file di origine editabili (es. word, excel, dwg, ecc.). L'Amministrazione si impegna a fornire al Professionista incaricato tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico.

Il Professionista incaricato dovrà partecipare alle verifiche della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., adeguando il progetto a seguito di quanto emerso in sede di verifica o su indicazione del RUP, partecipando, su convocazione del RUP alle riunioni di verifica per la validazione del progetto.

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività ad esso affidate e di essere in regola con i corsi di aggiornamento per le abilitazioni professionali alla data del presente incarico, nonché con le prestazioni tecniche richieste per la verifica dell'espletamento del raggiungimento dei requisiti previsti per il rispetto del principio di DNSH, come stabilito dal Reg. (UE) 2021/241, dal Reg. (UE) 2020/852 e dalla circolare n. 32 del 30.12.2021 "PNRR- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", aggiornata con la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022, ed in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

#### **ART. 2 - SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE**

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 è ....., iscritto all'Ordine degli ..... della provincia di ..... al n. ...., C.F. ...., P.IVA ....., con studio in ..... a ..... Iscrizione ente previdenziale .....

#### **ART. 3 - SOGGETTO/I CHE SVOLGERANNO LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i:

- a)..... iscritto all'Ordine degli ..... della provincia di ..... al n. ...., C.F. ...., P.IVA ....., con studio in ..... a ..... con mansione di .....
- b)..... iscritto all'Ordine degli ..... della provincia di ..... al n. ...., C.F. ...., P.IVA ....., con studio in ..... a ..... con mansione di .....
- c)..... iscritto all'Ordine degli ..... della provincia di ..... al n. ...., C.F. ...., P.IVA ....., con studio in ..... a ..... con mansione di .....
- d)..... iscritto all'Ordine degli ..... della provincia di ..... al n. ...., C.F. ...., P.IVA ....., con studio in ..... a ..... in qualità di giovane professionista di cui all'art. art. 4 del DM n. 263 del 02/12/2016

#### **ART. 4 - COLLABORATORI**

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Ente Appaltante.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **ART. 5 OBBLIGHI SPECIFICI PNRR**

Il Professionista Incaricato è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito

della Missione 5 - Componente 2 – Investimento/Subinvestimento 2.2 “Piani Urbani Integrati “3 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato “Più Sprint”.

In particolare, il Professionista dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare, secondo gli step chiariti al sopraccitato art. 1;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di “non arrecare un danno significativo – do not significant harm” (DNSH), a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del consiglio del 12.02.2021, i principi del tagging climatico, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed ulteriori condizionalità specifiche della Componente 2 – Investimento/Subinvestimento 2.2 “Piani Urbani Integrati “3 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato “Più Sprint”.del PNRR, nonché il rispetto ai Criteri Ambientali Minimi (CAM). Nel caso specifico si dovrà dimostrare il miglioramento della prestazione energetica, trattandosi di una riqualificazione energetica;
- provvedere alla trasmissione all’Amministrazione comunale di tutta la documentazione (ante e post) a comprova del raggiungimento dei milestone e target afferenti alla Misura sopraccitata, nonché al rispetto del DNSH, come prescritto dalle linee guida di cui alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II., aggiornata con la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022. Tali obblighi saranno dettagliati nella **relazione di sostenibilità**, redatta a carico del Professionista incaricato, nel rispetto dei criteri e vincoli legati alla mitigazione del cambiamento climatico, all’economia circolare, alla riduzione degli impatti ambientali legati al consumo delle risorse ed al riciclo dei materiali (analisi del rischio climatico e progettazioni di soluzioni di adattamento alla vulnerabilità climatica), valutazione del ciclo vita dell’opera e l’analisi del consumo complessivo di energia;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all’Amministrazione, di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati al progetto, e di garantire un’informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell’attuazione delle attività oggetto del presente disciplinare;
- provvedere alla conservazione (raccolta e catalogazione) di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità responsabile e sull’amministrazione secondo quanto previsto dal DPCM 15.09.2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10.02.2022 n. 9.

**Ogni documento prodotto dovrà obbligatoriamente riportare, ai sensi della sopraccitata circolare, i seguenti dati identificativi:**

- utilizzo del logo della comunità europea, in abbinata al logo del comune di Jesolo;
- titolo del progetto: “ Missione 5 - Componente 2 –“Piani Urbani integrati” - Investimento 2.2 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato “Più Sprint” – CUP: F23I22000050006.

Il Professionista incaricato è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dall’Amministrazione conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10/02/2022. Trattasi dell’adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR.

Il Professionista incaricato è tenuto a rispettare l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati all’intervento PNRR con la produzione (e, ove richiesto, l’eventuale imputazione nel sistema informatico dedicato) della documentazione probatoria pertinente.

È riconosciuta all’Amministrazione/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

**ART. 5 BIS PNRR – ASSOLVIMENTO OBBLIGHI INTRODOTTI DALL’ART. 47 DEL DL 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021**

Come stabilito dall'art. 47, commi 3 e 3 bis, l'Operatore economico che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), deve impegnarsi, nel caso di aggiudicazione della procedura ed entro 6 mesi dalla stipula del contratto a consegnare alla Stazione appaltante i documenti previsti dalla norma citata, che per brevità si omettono, ma si intendono parte integrante del presente disciplinare.

#### **ART. 6 CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE. RISPETTO NORME PNRR .**

Il Professionista incaricato svolgerà l'incarico in conformità a quanto stabilito dal:

- d.lgs. 50/2016 s.m.i.m dal D.P.R. 207/2010 s.m.i. per le parti ancora in vigore, dal d.lgs 81/2008 e s.m.i.; - Regolamento (UE) (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", e la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", aggiornata con la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022, e normativa nazionale comunitaria in essa richiamata, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022 n. 33;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- l'obbligo al rispetto dell'Allegato 1, rev. 2 - 10160/21 della Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea, relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH;

- il rispetto dei CAM (con particolare attenzione all'uso sostenibile delle acque);

- progetto degli arredi;

- ogni qualsiasi forma di legge in vigore, attinente alla buona progettazione ed esecuzione dell'opera appaltabile. Nello specifico il progetto dovrà attenersi alla Missione 5 - Componente 2 –“Piani Urbani integrati” - Investimento 2.2 – Città Metropolitana di Venezia – Obiettivo strategico del Piano Integrato Urbano per Sport Rigenerazione Inclusione Nel Territorio metropolitano veneziano, denominato “Più Sprint” –. La Misura è destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; II) promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici; III) sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

Il Professionista dovrà garantire la redazione di tutti gli elaborati redatti in conformità agli standard europei richiesti e necessari sia per l'erogazione dei contributi sia per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli organi preposti e tutto quanto necessari per rendere i diversi livelli progettuali approvabili, appaltabili e cantierabili. Si precisa che al fine di rispettare le disposizioni impartite nell'ambito del PNRR, il professionista dovrà collaborare con l'Amministrazione per fornire la documentazione tecnico/progettuale e contabile necessaria, per il rispetto dei target e dei milestone, e delle tempistiche previste per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, tra cui il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) disposto dall'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e il raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali previsti per l'investimento di competenza. **Dovranno essere pertanto compilate le schede operative specifiche di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici (REGIME 2), allegata alla circolare del 30.12.2021 n. 32 “Guida operativa per il rispetto del DNSH”, aggiornata con la circolare n. 33 del 13.10.2022., e ad eventuali aggiornamenti che dovessero venire emanati nel corso dell'affidamento del servizio.**

#### **ART. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA (CON SPECIFICHE RELAZIONI CONNESSE ALLA RELAZIONE SISMICA E ALL'ANALISI STORICO CRITICA).**

Il **progetto definitivo**, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 24 e seguenti del d.P.R. 207/2010 e ss.mm. per la parte ancora vigente, e del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm., sui livelli di progettazione delle opere pubbliche, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- ulteriori rilievi, in aggiunta al progetto di fattibilità, con studi dettagliati, necessari alla progettazione definitiva, restituendo gli stessi su idonei elaborati grafici e descrittivi;

- Relazione generale (rispondenza al progetto di fattibilità economica e finanziaria, con indicati i criteri utilizzati per le scelte progettuali, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione, le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale. La relazione dovrà descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera). **E' richiesta inoltre un'attestazione del progettista relativamente alla rispondenza del progetto di fattibilità tecnica economica e al Provvedimento 9 marzo 2022 del Ministero della cultura, che accerta la sussistenza dell'interesse culturale, e le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnico economico;**

- relazioni tecniche e specialistiche (verifica della relazione di vulnerabilità sismica e geotecnica presentata per il progetto di fattibilità, redazione delle relazione sismica e sulle strutture, verifica/approfondimento dell'analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti del progetto di fattibilità, verifica/approfondimento della relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture del progetto di fattibilità, verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali, relazione sull'eliminazione delle barriere architettoniche, relazioni per gli impianti e le strutture, ripresa delle relazioni per il contenimento energetico pre e post intervento, relazione architettonica contenente la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie, individuando le principali criticità e le soluzioni adottate, nel rispetto del finanziamento del PNRR, descrivendo le tipologie e le soluzioni di progetto, le caratteristiche funzionali delle opere, ecc.);

- relazioni e calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (relativi all'eventuale adeguamento sismico, dimensionamento degli impianti elettrici, idrico sanitari, riscaldamento, antincendio con redazione della pratica di prevenzione incendi, eventuale raffrescamento, verifica requisiti acustici). I calcoli degli impianti devono consentire il dimensionamento e l'individuazione delle caratteristiche principali, nonché la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari, ad un livello di definizione tale che nel successivo livello di progettazione non si abbiano apprezzabili differenze sia dal punto di vista tecnico che economico;

- Relazioni specialistiche di efficientamento e diagnosi energetica (pre e post intervento);

- Relazione di sostenibilità (rispetto DNSH), con particolare riguardo ai : report di analisi di adattabilità, misurazione di mitigazione del rischio idraulico, misure di gestione sostenibile delle risorse idriche, contenimento del rischio di radon, ecc.;

- relazione sui criteri ambientali minimi (C.A.M.), per quanto applicabili alle opere da progettare;

- relazione Paesaggistica, da redigersi in conformità al D.P.C.M. 12/12/2005, per interventi ricadenti in ambiti tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (ai fini dell'acquisizione dei pareri degli organi preposti);

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (art. 30 del DPR 207/10 s.m.i.).

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici dovranno adeguatamente essere codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale. Il disciplinare contiene la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e dei componenti previsti nel progetto

- Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi dei prezzi, redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Prezzario regionale dei Lavori Pubblici". Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del DPR 207/10 e s.m.i.. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi, per ogni prezzo determinato;

- Computo metrico estimativo. Tale elaborato dovrà dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del dpr 207/10 e s.m.i.; determinare l'incidenza delle spese generali, riportare le spese per la gestione della sicurezza e manodopera; descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali; indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali; indicare per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE

e le norme armonizzate di riferimento. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie omogenee. E' vietato l'uso di prodotti contenenti elementi chimici dannosi per la salute e si dovrà rispettare quanto menzionato all'art. 68 del DLvo 50/2016.

- Quadro economico;

- Relazione sismica e sulle strutture e verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali, con analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (verifica/approfondimento delle relazioni presentate allegate al progetto di fattibilità). Dovranno essere approfondite, se necessarie ai fini progettuali, le indagini conoscitive (elaborati del rilievo geometrico e strutturale del fabbricato, sia per le strutture in elevazione che in fondazione), con le informazioni tipologiche e i materiali degli elementi costituenti il fabbricato (murature, infissi, canne fumarie, ecc.), la tipologia, la posizione degli elementi strutturali (muratura portante, travi, pilastri, rampe scala, spessore ed orditura dei solai a tutti i livelli, fondazioni, muri di contenimento, impianti, ecc.). La ripresa dell'indagine conoscitiva evidenzierà lo stato di degrado del fabbricato. In questa ripresa dell'attività sono inclusi i saggi, sondaggi, demolizioni e scavi necessari a rendere identificabili le strutture in elevazione e fondazione ai fini del rilievo geometrico. Verranno altresì verificate le **indagini e i controlli non distruttivi** per quel che riguarda la geometria delle strutture, i dettagli costruttivi e danneggiamenti, proprietà dei materiali con oneri già compensati nel presente disciplinare. Sulla base di tali risultanze dovranno basarsi le successive verifiche ingegneristiche. Nel compenso del Professionista è previsto il coordinamento di tali attività, la raccolta dei dati conseguenti, la valutazione della loro completezza e corrispondenza alle indicazioni fornite, l'individuazione dei parametri da utilizzare per le successive analisi e verifiche. Dalla verifica di vulnerabilità sismica del fabbricato, allegata al progetto di fattibilità, il progettista verificherà la descrizione dei saggi e i controlli eseguiti, il meccanismo strutturale e lo stato di conservazione degli elementi, i calcoli statici, la valutazione di adeguamento della struttura, con indicazione delle carenze strutturali e della stima sommaria dei costi, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza statica e sismica, affinché l'Amministrazione possa procedere alle successive fasi di progettazione;

- approntamento delle pratiche necessarie per l'ottenimento dei pareri degli enti gestori dei sottoservizi;

-Aggiornamento delle prime indicazioni per la redazione dei PSC;

-Elaborati grafici in scala adeguata e di dettaglio: stato di fatto e di progetto, stralcio urbanistico, planimetria (completa di una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto, superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani, ecc.), piante dei vari livelli (in scala adeguata, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti), sezioni (trasversali e longitudinali, nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio), prospetti, abaco dei serramenti, particolari architettonici, ecc.

- schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;

-quant'altro possa essere esplicativo in questa fase progettuale, visti i disposti previsti dall'art. 24 e seguenti del DPR 207/2010 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm., per la stesura del computo metrico estimativo si dovrà utilizzare il prezzario regionale dei lavori pubblici aggiornato al 2022, e il capitolato generale d'appalto della regione Veneto, o redatti con analisi dei prezzi basati su prezzi di mercato allegando i rispettivi preventivi.

Il computo metrico estimativo definitivo costituisce una tempestiva verifica, nel corso dello sviluppo della progettazione, della rispondenza degli elaborati grafici alle varie fasi di lavorazione:

- del rispetto dei parametri dimensionali definiti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- dei requisiti dei materiali e componenti impiegati;

-dei livelli economici prestabiliti in funzione del livello qualitativo programmato.

Il risultato della stima dei lavori confluisce in un quadro economico.

Con il progetto definitivo si renderanno inoltre necessarie le seguenti pratiche:

-procedura delle "Terre e rocce da scavo" (se necessaria nell'implementazione delle lavorazioni e nella tenuta del cantiere), o se necessario la redazione di un Piano Ambientale di cantierizzazione (PAC, ove previsto);

- ogni altro parere ritenuto necessario dal "Professionista incaricato" atto a definire il livello progettuale.

Gli elaborati sopra elencati saranno presentati in minuta, prima della loro definitiva stesura, all'Ufficio Tecnico Comunale, per l'ottenimento del benestare, nell'intesa che i termini per consegnare completamente ultimato il Progetto Definitivo, sono sospesi fino al rilascio dello stesso.

Qualora il progetto definitivo presentasse delle carenze, l'Amministrazione dovrà richiederne l'integrazione al "Professionista Incaricato" specificando i difetti e/o le incompletezze da sanare.

**Il Progetto esecutivo**, comprensivo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 33 e seguenti del d.P.R. 207/2010 parte ancora vigente, e del decreto attuativo del d. lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm. sui livelli di progettazione delle opere pubbliche, dovrà definire compiutamente ed in ogni sua parte l'opera da realizzare. Sarà facoltà del Responsabile del procedimento valutare, sulla base dei lavori da progettare, la necessità di richiedere ulteriori documenti rispetto a quelli sotto riportati od escludere la presentazione di quelli ritenuti non necessari:

A tal fine il Progetto Esecutivo dovrà comprendere i sotto elencati elaborati.

- Relazione generale (intesa come approfondimento della relazione redatta nel livello definitivo), con allegati i pareri degli organi preposti;
- Relazioni specialistiche di efficientamento e diagnosi energetica (pre e post intervento, ai sensi del DM 26.06.2015 e specifiche norme di contenimento energetico);
- Ulteriori relazioni specialistiche previste dall'art. 35 del DPR 207/10 s.i.m.: il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo;
- Relazione di sostenibilità (rispetto DNSH), in dettaglio rispetto al livello definitivo;
- relazione sui criteri ambientali minimi (C.A.M.), per quanto applicabili alle opere da progettare;
- Calcoli esecutive delle strutture e degli impianti;
- Schema di contratto e Capitolato speciale di appalto (parte amministrativa e parte tecnica);
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi dei prezzi;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Lista delle categorie da allegare alla gara;
- Fascicolo e Piano di manutenzione con le caratteristiche dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Elaborati grafici in scala adeguata e di dettaglio (planimetria, piante stato di fatto e di progetto, prospetti e sezioni stato di fatto e di progetto, pianta della copertura, linee vita, particolari architettonici, abaco dei serramenti, impianti e schemi, ecc.);

In particolare si precisa che:

1. Relazioni tecniche specialistiche: previste nell'ambito del progetto definitivo, queste verranno sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto (comprese le linee vita di copertura). Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

2. Calcoli esecutivi degli impianti:

I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti nell'osservanza delle rispettive norme vigenti, al fine di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, con riferimento alle condizioni di pieno esercizio, legate alla destinazione specifica dell'intervento ed al rispetto della normativa tecnica vigente in materia. Si rimanda ai contenuti già riportati all'interno della relazione di calcolo del progetto definitivo. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo. Il progetto esecutivo degli impianti comprende:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.
- Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala 1:50.
- particolari architettonici eventualmente prescritti dagli organi preposti.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

2.1 Calcoli esecutivi delle strutture:

Si rimanda ai contenuti già riportati all'interno della relazione di calcolo del progetto definitivo. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende:

a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10;

3) per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;

b) la relazione di calcolo contenente:

1) l'indicazione delle norme di riferimento;

2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;

3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;

4) le verifiche statiche.

3. Elaborati grafici: dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolati. Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

-dagli elaborati che sviluppano tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;

-dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;

-dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;

-dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;

-dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10 e s.i.m.;

-dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali degli elementi;

-dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto definitivo;

-Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala non inferiore a 1:50. Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Gli elaborati sopra elencati saranno presentati in minuta, prima della loro definitiva stesura, all'ufficio lavori pubblici. Il Professionista incaricato dovrà partecipare alle verifiche della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 ss.mm., adeguando il progetto a seguito di quanto emerso in sede di verifica o su indicazione del RUP, partecipando, su convocazione del RUP alle riunioni di verifica per la validazione del progetto.

Qualora il progetto esecutivo presentasse delle carenze, l'Amministrazione dovrà richiederne l'integrazione al "Professionista Incaricato" specificando i difetti e/o le incompletezze da sanare.

Se il progetto esecutivo nonostante le integrazioni prodotte presentasse inattendibilità tecnica ed economica motivata dall'organo tecnico dell'Amministrazione, al "Professionista Incaricato" non sarà dovuto alcun compenso.

#### **ART. 7 ULTERIORI ATTIVITA' RICOMPRESE NELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE**

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

-ottenimento di tutti i pareri previsti al D.Lgs 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" per la progettazione e l'esecuzione degli interventi;

-coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto definitivo e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati;

-predisposizione anche in corso d'opera di elaborati e/o relazione specialistiche che si dovessero rendere necessari per l'ottenimento di autorizzazioni o pareri per dare l'opera perfettamente realizzabile senza dubbi interpretativi da parte dell'appaltatore.

Il progettista è tenuto ad effettuare incontri presso gli uffici della Soprintendenza alla presenza del RUP e alle conferenze di servizio, al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

#### **ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA' DELL'OPERA PUBBLICA, ACCATASTAMENTO, ASSISTENZA AL COLLAUDO E SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'.**

Il professionista incaricato dovrà svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di **Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori**, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza” e ss.mm., e sulla attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, assumendosi tutte le responsabilità e tutti gli obblighi da questo stabiliti nei riguardi del coordinatore dei lavori. Il Professionista Incaricato dovrà predisporre il piano di sicurezza e coordinamento, nei tempi dovuti, la stima degli oneri della sicurezza, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate, aggiornando e modificando gli elaborati del Piano di Sicurezza che dovessero anche in minima parte essere modificati in corso di esecuzione dei lavori. Il professionista incaricato è tenuto a presentare all’Amministrazione periodiche relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto al rispetto delle norme di sicurezza e la relazione finale. L’Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell’incarico. L’incarico sarà così espletato:

- a) Redazione del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), in conformità alle norme vigenti, e nello specifico: verificare prioritariamente se il progetto per le sue particolarità richieda l’adozione di speciali misure di sicurezza anche con riferimento al contenimento della propagazione del Covid-19; pianificare la successione di tutti i lavori necessari all’esecuzione dell’opera, dall’inizio fino alla sua ultimazione, eventuali varianti devono peraltro essere subordinate all’adeguamento del piano di sicurezza stesso; stimare i costi della sicurezza, e dei costi per la gestione dell’emergenza Covid-19, che non sono soggetti al ribasso, elaborando un apposito Computo Metrico Estimativo; redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere; individuare le situazioni di pericolo provocate dall’interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi.
- b) Predisposizione del fascicolo dell’opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi, comprensivo del Piano di Manutenzione dell’opera, necessario per la manutenzione della stessa, nel quale sono riportati: la programmazione delle manutenzioni; le indicazioni degli interventi realizzati in fase costruttiva per consentire l’esecuzione in sicurezza dei lavori successivi;
- c) Predisporre le tavole di organizzazione del cantiere e il cronoprogramma;
- d) Assicurare mediante le opportune azioni di coordinamento, l’applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza;
- e) Adeguare il piano di sicurezza alle esigenze intercorse durante l’esecuzione dei lavori;
- f) Organizzare la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione fra i datori di lavoro delle imprese che operano in cantiere;
- g) Proporre al committente in caso di gravi inosservanze delle norme sulla sicurezza del lavoro, la sospensione dei lavori, l’allontanamento delle imprese dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- h) Sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nello svolgimento del proprio incarico il Professionista incaricato sarà obbligato all’osservanza di tutte le norme di sicurezza ed igiene prescritte sui luoghi di lavoro, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Dovrà inoltre tenere conto delle direttive e disposizioni che potranno essere impartite dall’Amministrazione.

La prestazione di **direzione dei lavori** sarà svolta dal Professionista incaricato, a cui competono le responsabilità di cui all’art. 101 comma 3 del dlgs 50/2016 e s.m.i., e del DM 49/2018.

Si precisa che il direttore dei lavori:

- deve eseguire personalmente l’incarico assunto e pertanto le proprie competenze ed attività non possono essere delegate se non per quanto espressamente previsto dalla normativa in materia;
- si rapporta in via esclusiva con l’appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- controlla che: tutte le imprese presenti nel cantiere ne abbiano regolare titolo; tutte le maestranze presenti in cantiere siano regolarmente assunte;
- dovrà attenersi, per quanto non in contrasto con la normativa, a: le indicazioni che il RUP riterrà opportuno fornire; le richieste avanzate dagli organismi ed Enti preposti al rilascio dei prescritti pareri, autorizzazioni ed approvazioni.

Spetta, altresì, al Direttore dei Lavori l’espletamento delle seguenti attività e l’attestazione in merito:

- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- all’assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto medesimo.

Nella prestazione professionale di Direzione Lavori è compreso il coordinamento e supervisione dell'Ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e del DM 49/2018.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita:

- la presenza continua in cantiere o, comunque, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori, con presenza almeno 2 volte alla settimana o anche di più comunque in funzione dell'andamento dei lavori, e in ogni caso su richiesta della Stazione Appaltante o del R.U.P.; - riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il R.U.P. e l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo "Report" della riunione, inviato agli interessati; - la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentito anche il parere del RUP.

Dovrà essere stilata tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 5 (cinque), **la contabilità dei lavori** necessaria al riscontro degli obblighi contrattuali, per la tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, e di tutte le attività connesse alla contabilità e alla liquidazione, anche in accordo con l'organo di collaudo (ove previsto). Dovrà essere prodotta almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere: - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori; - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta; - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici, consegna, sospensioni, riprese e fine dei lavori) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera. Dovranno essere ottemperati tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e la trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'ambito dell'attività di DL, il prestatore del servizio dovrà ottemperare a tutte le indicazioni ed obblighi disposti dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, contemplato dal D.Lgs. 81/2008. L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente con l'emissione del collaudo, sia statico che amministrativo, e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'organo di collaudo.

L'incarico per la redazione dell'accatastamento (elaborato planimetrico, pratiche Docfa, deposito e ritiro all'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio, ecc.) e la segnalazione certificata per l'agibilità (completa di tutta la documentazione necessaria, autorizzazione allo scarico, certificazioni, omologazioni, attestati, asseverazioni, ecc.), riguarderà l'intero fabbricato ubicato individuato al Catasto Fabbricati al foglio 40 mappale 671.

#### **ART. 9 TERMINI E DURATA DELL'INCARICO**

L'incarico deve intendersi affidato a decorrere dalla data di ricevimento della determina di approvazione del presente disciplinare e dovrà essere espletato dal Professionista incaricato nei tempi seguenti:

- presentazione del progetto definitivo: entro 45 giorni dalla determina di incarico professionale (non sono concesse proroghe);
- eventuale adeguamento del progetto alle prescrizioni richieste dagli organi preposti, ai fini del conseguimento del nulla osta: entro 10 giorni dalla pec di richiesta;
- eventuale adeguamento del progetto definitivo agli esiti della validazione: entro 10 giorni dalla pec di richiesta;
- presentazione del progetto esecutivo: entro 40 giorni (non sono concesse proroghe). L'eventuale adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni della Soprintendenza sul progetto definitivo, sarà ricompresa all'interno del termine di cui sopra, l'eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della validazione del progetto sarà ricompresa all'interno di 15 giorni.

- La tempistica relativa al coordinamento in fase di esecuzione, alla contabilità dei lavori, alla DL, all'assistenza all'organo di collaudo, all'accatastamento e alla segnalazione certificata per l'agibilità, è determinata e conseguente all'approvazione del progetto esecutivo, in ottemperanza ai disposti di legge vigente (D.lvo 163/2006, Dlvo 50/2016, DPR 207/10 e s.m.m.).

A tal fine si precisa che **l'intervento è Finanziato dall'Unione europea, con fondi PNRR, e che dovranno essere rispettate le seguenti date al fine del buon esito del finanziamento ovvero:**

**- Inizio lavori entro il 30 luglio 2023;**

**- Pagamento del 30% del SAL entro il 30 settembre 2024;**

**- Conclusione lavori e rendicontazione entro il 30 giugno 2026.**

Pertanto il professionista incaricato dovrà concorrere all'obiettivo, rispettando i tempi previsti nel presente disciplinare.

#### **ART. 10 MODIFICHE AI VARI LIVELLI PROGETTUALI E AL PIANO DI SICUREZZA**

Il Professionista incaricato è tenuto ad introdurre nel progetto (in tutte le sue fasi) e nel piano di sicurezza, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento dell'approvazione dei vari livelli progettuali senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche comportino cambiamenti nella impostazione progettuale e nel piano di sicurezza, determinate da nuove o diverse esigenze e/o da nuove normative emanate successivamente alla presentazione del progetto nei vari livelli progettuali, al Professionista incaricato spettano le competenze nella misura stabilita a discrezione delle modifiche richieste.

Nell'eventualità che, in corso d'esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso, il professionista incaricato ha l'obbligo di redigere gli elaborati, per i quali ha diritto ai compensi spettanti a norma dell'art. dedicato nel presente disciplinare, sempre che le varianti o aggiunte non dipendano da difetti di progettazione rilevati dalle competenti autorità.

#### **ART. 11 RITARDI, INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Qualora il professionista non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese, applicando una penale pari all'1 per mille (1‰) dell'importo dei compensi. In caso di persistente inadempienza del Professionista Incaricato, oppure qualora nelle fasi di progettazione e/o di direzione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al Professionista Incaricato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il Comune avvierà le procedure previste dall'art. 108, commi 3 e 4 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 per la risoluzione del contratto per grave ritardo. L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattuale ancora dovuto dal Comune al professionista incaricato per le prestazioni professionali effettuate fino alla data della revoca (salvo procedere alla richiesta degli eventuali danni subito dall'Amministrazione).

#### **ART. 12 ONORARI E LIQUIDAZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Le prestazioni professionali saranno compensate secondo la tariffa professionale degli Ingegneri ed Architetti, di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 17/06/2016, relativo a "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, che si intende qui richiamato integralmente.

Per la valutazione dell'importo di base delle prestazioni professionali, si sono utilizzati i criteri previsti dal Decreto Ministeriale 31/10/2013, n. 143 (c.d. nuova tariffa). L'ammontare del compenso dovuto per la prestazione svolta dal professionista di cui al presente disciplinare, a totale carico dell'amministrazione, sarà di € ( / ) di cui € (euro / ) per prestazioni servizio, € (euro / ) per cassa di previdenza (al 4%) ed € , per IVA al 22%.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni riconducibili a tutte le fasi descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto.

Le competenze saranno corrisposte come segue:

- presentazione progetto definitivo: come da determinazione dei corrispettivi;
- presentazione progetto esecutivo: come da determinazione dei corrispettivi;

- Direzione lavori, contabilità, assistenza al collaudo, liquidazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, accatastamento: 90%, come da determinazione dei corrispettivi, da liquidare in proporzione all'emissione degli stati di avanzamento; il saldo del 10% verrà liquidato dopo l'approvazione degli atti di collaudo, e della segnalazione certificata per l'agibilità, purché lo stesso sia concluso nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto e salvo che il ritardo non dipenda da fatti imputabili al Professionista incaricato.

Le pratiche autorizzative di cui al presente disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

Tutte le spese di viaggio, di assicurazione, di vitto e di alloggio e per compenso del tempo impiegato nei viaggi di andata e ritorno del Professionista incaricato e del personale di aiuto, nonché per le altre spese di qualunque natura incontrate per l'esecuzione dell'incarico, è già corrisposto al Professionista nel compenso calcolato. Tutte le altre spese restano a carico del Professionista.

Le liquidazioni per le competenze come sopradescritte saranno corrisposte come segue:

-100% entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo l'approvazione di quanto sopraccitato, purché concluso nei termini previsti dal Capitolato speciale di appalto. Su tutti gli importi che verranno pagati dopo 60 giorni dalle scadenze verranno corrisposti gli interessi di legge

#### **ART. 13 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E RISERVATEZZA**

Il Progetto redatto nelle varie fasi distinte, dopo che sarà pagato il relativo compenso al Professionista incaricato, resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti o aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista possano essere sollevate eccezioni.

Il Professionista incaricato non può utilizzare per se, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto del disciplinare, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dall'Amministrazione stessa.

#### **ART. 14 - POLIZZA ASSICURATIVA E GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti per l'incarico di redazione del progetto definitivo, esecutivo e per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione con il presente disciplinare, il professionista incaricato, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 ha presentato a titolo di cauzione definitiva a sensi di legge, polizza fidejussoria n. .... del ..... rilasciata dalla Soc. .... di ..... dell'importo di €. ....

Il Comune accetta la polizza di assicurazione n. .... del ..... prestata dalla compagnia assicuratrice ..... agenzia di ....., per le coperture assicurative previste ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 riferita ai lavori oggetto di progettazione (polizza conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari).

La garanzia dovrà essere prestata secondo le modalità di calcolo e con i limiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici con un massimale pari a Euro 2.600.000,00 e l'impegno a trasmettere alla S.A. l'eventuale rinnovo del certificato assicurativo nel caso in cui i lavori risultino superiori all'anno.

Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P. / committente per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato, il committente potrà rivalersi sull'operatore economico per i danni o le sanzioni patite.

Le polizze hanno efficacia sino all'ultimazione delle prestazioni.

#### **ART. 15 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Professionista Incaricato dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", è obbligato a registrare su propri conti correnti, dedicati alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale riportante il codice identificativo gara (cig .....). Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma, è clausola di risoluzione espressa del presente contratto ai sensi dell'art.1456 codice civile.

Il Professionista incaricato dichiara che il conto corrente di cui al precedente comma, dedicato al presente contratto, è il seguente: IBAN ....., sul quale può operare in nome e per conto del Professionista incaricato il sig. .... nato a ..... il .....

Tutti i movimenti finanziari relativi ai pagamenti del Comune aventi come ragione il presente contratto, verranno pertanto effettuati mediante mandati di pagamenti emessi con accredito sul succitato conto corrente.

Le somme ricevute in conto o a saldo, anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dal Comune, possono essere ricevute, riscosse o quietanzate per il professionista incaricato dal sig. nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.

#### **ART. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, le parti convengono la competenza esclusiva del foro di Venezia. Resta escluso il ricorso all'arbitrato.

In caso di antinomia tra le condizioni contenute nei documenti con le disposizioni del presente disciplinare, prevalgono quelle del presente disciplinare.

#### **ART. 17 RECESSO UNILATERALE**

L'Amministrazione e il professionista incaricato possono recedere dal presente disciplinare mediante comunicazione da trasmettere a mezzo PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni. Nel caso di recesso da parte dell'Amministrazione, questa rimborserà professionista incaricato le eventuali spese sostenute, in base al presente disciplinare, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

#### **Art. 18 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO**

Le parti dichiarano che il comune di Jesolo con delibera di giunta comunale del 08/10/2019, n. 324 ha recepito il "rinnovo all'adesione al protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 17/09/2019, tra i Prefetti del Veneto, la regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'URPV e si obbligano a rispettarlo, dichiarando di averne preso conoscenza mediante precedente lettura e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune: <http://www.comune.jesolo.ve.it/corruzione>.

Il Professionista incaricato si impegna altresì ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento approvato con delibera di giunta comunale del 26/01/2016, n. 5 e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune <http://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4238>.

#### **Art. 19 - TRATTAMENTO DATI**

Il Comune dichiara che, con riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), "titolare del trattamento" dei dati conferiti dalla ditta è il comune di Jesolo, con sede a Jesolo, in via Sant'Antonio, 11 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, "Responsabile del trattamento" è il dirigente del settore lavori pubblici e urbanistica, ing. Dimitri Bonora, e per ciò che attiene i mandati di pagamento è il dirigente del settore finanziario e sociale, dott. Massimo Ambrosin.

#### **ART. 20 DIVIETO DI SOVRAPPOSIZIONE DEGLI INCARICHI – INCOMPATIBILITÀ**

Il Professionista incaricato ha dichiarato che a suo carico non sussistono le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

#### **Art. 21 - IMPOSTA DI BOLLO**

La presente scrittura privata, in quanto non autenticata, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggetti ad I.V.A., sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'articolo 1, lettera "b" della Tariffa parte II del d. P.R. 26/04/1986, n. 131.

Ai fini dell'imposta di bollo il Professionista incaricato ha presentato a mezzo posta elettronica certificata, prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, dichiarazione di assolvimento mediante acquisto ed annullamento di n. \_\_\_\_ marche applicate a margine della dichiarazione stessa e conservate presso la sede della ditta.

#### **ART. 22 –REVISIONE PREZZI**

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 4/2022 (convertito in Legge 25/2022), il compenso pattuito con il presente disciplinare potrà essere soggetto alla revisione dei prezzi dei singoli materiali da costruzioni, secondo le valutazioni della stazione appaltante, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera c) del d.lgs. 50/2016.

#### **ART. 23 –DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il professionista non può subappaltare l'incarico di cui al presente disciplinare, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, indagini geologiche (con esclusione della relazione geologica, come chiarito dalle linee guida ANAC n. 1, al punto 3.1), geotecniche e sismiche, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici di dettaglio, nonché per la redazione grafica e per le attività che, come prescritto dalla Soprintendenza ABAP, devono essere eseguite a

cura di un professionista abilitato, ferma restando la sua personale responsabilità. Il Professionista incaricato, nell'espletamento delle sue funzioni, può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerente ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni e competenze, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione all'amministrazione, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Ente Appaltante. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. La relazione geologica dovrà essere affidata ad un geologo. Resta impregiudicata la responsabilità del Professionista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

#### **ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del D.P.R. n. 131/1986.

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla nuova tariffa professionale per gli Ingegneri e Architetti, approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143 (c.d. nuova tariffa), di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 17/06/2016, e secondo le norme deliberate dall'Ordine degli ingegneri e/o Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori competente per territorio.

Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981 n. 6, e l'Imposta sul Valore Aggiunto. Qualora il Professionista incaricato fosse associato con altri a norma dell'art. 5 del D.P.R. 29/09/1973 n. 597, il compenso sarà corrisposto con quietanza del professionista, anche su fattura dello studio associato. L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal Professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall' Amministrazione stessa. Saranno a carico del Professionista incaricato le eventuali spese di registrazione del disciplinare, nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. La normativa del presente disciplinare è fin d'ora impegnativa per il Professionista Incaricato, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo aver riportato la necessaria superiore approvazione .Le parti si danno reciprocamente atto che tutte le clausole inserite nel presente contratto, sono frutto di accordo a seguito di specifiche trattative su ogni articolo e quindi di incontro delle loro libere volontà e che, pertanto, anche le clausole e condizioni che potessero in astratto configurare fattispecie riconducibili alle ipotesi previste dall' art. 1341 del codice civile, avendo carattere di essenzialità, hanno validità anche se non specificamente approvate per iscritto. Il presente contratto, formato e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e degli articoli 20 e 21 d.lgs. n. 07/3/2005, n. 82 e ss.mm., dopo attenta lettura, è sottoscritto dalle parti con firma digitale in segno di accettazione.

Il Professionista incaricato (            )

Il dirigente (Dimitri Bonora)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti:

Nome file: LETTERA RUP

sha256:

F942FE06EC7D0AD2C32C35E9D8DDC167DAD4B4E2EDA0852E8E4D1EDB0F84EF9D